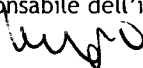
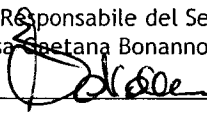


REGIONE SICILIANA
Azienda Ospedaliera
di Rilevanza Nazionale e di Alta Specializzazione
GARIBALDI
Catania

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 1267

Oggetto: **Dipendente S.M. Inf. Prof. di ruolo, in servizio presso l'U.O. di Malattie Infettive del P.O. Garibaldi - Nesima. Concessione beneficio previsto dall'art. 15 e art. 4 comma 4 bis della legge 53/2000 e dall'art. 42 del D.L.gs 26 marzo 2001 n. 151.**

Settore Affari Generali Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane	Seduta del giorno <u>24 MAG. 2013</u>
Bilancio Sub aggregato di spesa	<i>Nei locali della sede legale dell'Azienda Piazza S.Maria di Gesù, 5 Catania</i>
<u>C.E.</u>	IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
<u>Reg.to al n.</u>	Dott. Angelo Pellicano'
Si attesta che la disponibilità del fondo del sopra riportato sub-aggregato è sufficiente a coprire la spesa prevista dal presente atto.	Nominato con Decreto Assessoriale n. 16/13 del 9.1.2013
Per l'Ufficio Riscontro.....	con la presenza del:
Il Responsabile del Settore	Direttore Amministrativo Dott.ssa Rosaria D'Ippolito
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO Visto: Si conferma la suindicata disponibilità rilevata dal Settore e si iscrive nelle pertinenti utilizzazioni del budget	e del Direttore Sanitario Dott.ssa Marinella Ienna
Li	Con l'assistenza, quale Segretario della Dott.ssa Gaetana Bonanno
L' addetto alla verifica della compatibilità economica	
Lista di liquidazione n°	
Il Dirigente Responsabile del Settore Economico Finanziario (Dott. Gianluca Roccella)	ha adottato la seguente deliberazione
Settore Affari Generali, Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane	
Il Responsabile dell'istruttoria 	
Il Responsabile del procedimento _____	
Il Dirigente Responsabile del Settore (Dott.ssa Gaetana Bonanno) 	

Visto il Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53);

Visto in particolare l'art. 42 comma 5 del citato Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151 che testualmente recita: "Il coniuge convivente di soggetto con handicap in situazione di gravità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, ha diritto a fruire del congedo di cui al comma 2 dell'articolo 4 della legge 8 marzo 2000, n. 53, entro sessanta giorni dalla richiesta. In caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti del coniuge convivente, ha diritto a fruire del congedo il padre o la madre anche adottivi; in caso di decesso, mancanza o in presenza di patologie invalidanti del padre e della madre, anche adottivi, ha diritto a fruire del congedo uno dei figli conviventi; in caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti dei figli conviventi, ha diritto a fruire del congedo uno dei fratelli o sorelle conviventi";

Visto inoltre l'art. 42 comma 5 bis del citato Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151 che, fra l'altro, stabilisce: "Il congedo fruito ai sensi del comma 5 non può superare la durata complessiva di due anni per ciascuna persona portatrice di handicap e nell'arco della vita lavorativa. Il congedo è accordato a condizione che la persona da assistere non sia ricoverata a tempo pieno, salvo che, in tal caso, sia richiesta dai sanitari la presenza del soggetto che presta assistenza".

Visto poi l'art. 42 comma 5 ter del menzionato Decreto Legislativo 151/2001 che, fra l'altro, recita: "Durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento, e il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa", secondo i limiti previsti dalla normativa in questione;

Vista la Legge 8 marzo 2000, n. 53;

Visto il D.lgs n. 119 del 18 Luglio 2011;

Vista la circolare n. 1 del 3 marzo 2012 della Presidenza del Consiglio – Dipartimento della Funzione Pubblica;

Vista l'istanza prot. n. 6980 del 9.5.2013, presentata dal dipendente Sig. Sanfilippo Mario, Inf. Prof. di ruolo in servizio presso l'U.O. di Malattie Infettive del P.O. Garibaldi - Nesima, con la quale lo stesso chiede un periodo di congedo retribuito di mesi 4 a partire dal 01.6.2013 fino al 30.09.2013, ai sensi della legge 53/2000, art. 15 e art. 4 comma 4 bis e del Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151, art 42 per assistere la propria madre convivente M.G., riconosciuta portatrice di handicap grave (art. 3 comma 3 L. 104/92) dalla competente Commissione Medico-Legale e non ricoverata a tempo pieno presso istituti specializzati;

Vista la documentazione esibita dal dipendente in questione da considerarsi esaustiva dei requisiti previsti dalla normativa sopra citata;

Accertato che il suddetto dipendente non ha precedentemente usufruito di giorni di congedo retribuito ai sensi della predetta legge;

Ritenuto di accogliere la richiesta del dipendente, e, conseguentemente, autorizzare lo stesso a fruire di un periodo di congedo retribuito di mesi 4 a partire dal 01.06.2013 fino al 30.09.2013, per assistere la propria madre riconosciuta portatrice di handicap grave ;

Ritenuto dovere dare carico all'interessato di comunicare ogni e qualunque variazione che dovesse intervenire a modifica della suddetta concessione;

Su proposta del Responsabile del Settore Affari Generali Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane, che con la sottoscrizione del presente atto, apposta in calce, ne attesta la legittimità nonché la correttezza formale e sostanziale;

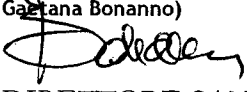
Sentito il parere del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

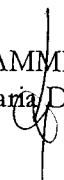
DELIBERA

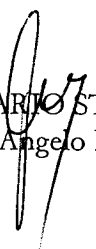
Per i motivi esposti in premessa, che qui si intendono ripetuti e trascritti:

- Accogliere la richiesta del dipendente Sig. Sanfilippo Mario, Inf. Prof. di ruolo in servizio presso l'U.O. di Malattie Infettive del P.O. Garibaldi - Nesima, e per l'effetto considerare lo stesso in congedo retribuito per un periodo di mesi 4 dal 01.06.2013 fino al 30.09.2013, ai sensi della legge 53/2000, art. 15 e art. 4 comma 4 bis e del Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151, art 42, per assistere la propria madre convivente, riconosciuta portatrice di handicap grave e non ricoverata a tempo pieno presso istituti specializzati.
- Far carico all'interessato di comunicare ogni e qualunque variazione che dovesse intervenire a modifica della suddetta concessione.
- Stante l'urgenza munire la presente della clausola di esecuzione immediata.

Il Dirigente Amministrativo
Responsabile del Settore Affari Generali
Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane
(Dott.ssa Gaetana Bonanno)


IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott.ssa Marinella Ienna)


IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott.ssa Rosaria D'Ippolito)


IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Angelo Pellicanò)

IL SEGRETARIO
(Dott.ssa Gaetana Bonanno)

